

STORIA DELLE UOVA DI PASQUA

Perché a Pasqua si regalano le uova?

L'uovo è da sempre simbolo di vita, di creazione, di rinascita.

Con l'avvento del cristianesimo, a questi significati se n'è aggiunto uno più speciale: come un pulcino esce dall'uovo, così Cristo è rinato a nuova vita dall'oscurità della sua tomba.

Già 3000 anni fa, i Persiani consideravano l'uovo di gallina un segno augurale, simbolo perfetto della natura che si rinnova.

Gli antichi Egizi erano soliti donare all'inizio della primavera uova dipinte come augurio di rinascita.

Nel 1200 le uova, ricoperte da una lamina d'oro, erano distribuite ai membri della casa reale.

Il cioccolato venne introdotto in Spagna da Cristoforo Colombo che, di ritorno dall'America, portò con sé la mitica bevanda diffusa tra gli Aztechi.

Un paio di secoli più tardi, intorno al 1700, il re di Francia Luigi XVI fece preparare un uovo con quella sostanza costosa e misteriosa: era nato il primo uovo di Pasqua al cioccolato.

Anche alla colomba, così come all'uovo, si è attribuito fin dai tempi più remoti un forte significato simbolico di pace, rinascita e amore.

Secondo la Bibbia fu proprio una colomba, con un ramoscello di ulivo nel becco, a tornare da Noè dopo il diluvio universale per testimoniare l'avvenuta riconciliazione fra Dio e il suo popolo.

La colomba divenne il simbolo della Pasqua italiana a partire dai primi decenni del Novecento.

Mario Sala Gallini, *W le feste*, Mondadori